



tra di esse si trova la CAVITÀ PLEURICA che contiene il LIQUIDO PLEURICO

IL LIQUIDO PLEURICO FA SCIVOLARE LE DUE MEMBRANE DURANTE LA RESPIRAZIONE

ogni alveolo è circondato da una rete estremamente fitta di piccoli vasi sanguigni: I CAPILLARI

avvengono gli scambi di ossigeno e l'anidride carbonica

AREA entra RICCA di OSSIGENO e POVERA di ANIDRIDE CARBONICA

IL SANGUE NEI CAPILLARI DEGLI ALVEOLI È POVERO DI OSSIGENO e RICCO DI ANIDRIDE CARBONICA, PRODOTTA DURANTE LA RESPIRAZIONE CELLULARE

OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA INTRODOTTI ATTRAVERSO LE VIE AEREE

ATTRAVERSA LE PARETI DEGLI ALVEOLI

PER DIFFUSIONE PASSA NEL SANGUE

L'ANIDRIDE CARBONICA, PRODOTTA DALLA RESPIRAZIONE CELLULARE E CONTENUTA NEL SANGUE IN GRANDE QUANTITÀ

SI DIFFONDE DAI CAPILLARI

PASSA NELL'ARIA CONTENUTA NEGLI ALVEOLI

LA PRESENZA DI UN VELO D'ACQUA SULLA PARETE INTERNA FAVORISCE LO SCAMBIO DEI GAS, PERCHÉ L'OSSIGENO E L'ANIDRIDE CARBONICA SI SCIOLGONO FACILMENTE NELL'ACQUA.

QUANTITÀ MASSIMA DI ARIA CHE I POLMONI POSSONO CONTENERE

VARIA DA PERSONA A PERSONA

DI SOLITO È INTORNO AI 5 LITRI

DI SOLITO SI INTRODUCONO NEI POLMONI 0,5 LITRI DI ARIA

E EMETTIAMO ALTRETTANTA

POSSIAMO SFORZARCI DI INTRODURRE MOLTA PIÙ ARIA, POSSIAMO ARRIVARE A ESPIRARNE CIRCA 3,5 LITRI

RIMANE NEI POLMONI 1,5 LITRI DI VOLUME RESIDUO, CHE NON PUÒ ESSERE ESPLUSO

AVVIENE NEL SANGUE GRAZIE NELL'EMOGLOBINA

PROTEINA presente in alcune cellule del sangue i GLOBULI ROSSI

IL LEGAME CON LE MOLECOLE DI EMOGLOBINA RENDE POSSIBILE IL TRASPORTO DI UNA QUANTITÀ DI OSSIGENO ELEVATO

QUANDO IL SANGUE RAGGIUNGE LE CELLULE, L'OSSIGENO PASSA DAI GLOBULI ROSSI ALLA PARTE LIQUIDA, E DA LI SI DIFFONDE